



Di nuovo furti in Toscana! Questa volta, dopo quanto successo a gennaio nel [fiorentino](#), è stato colpito un apiario in provincia di Pisa. Nelle notte del 15 aprile Maurizio Ferri, socio ARPAT della provincia di Pisa, **ha subito il furto di 45 famiglie in località Palaia**

Le famiglie arano collocate in arnie col portichetto e modifica per il polline complete di melario e escludi regina, tutte diaframmate su 8 telaini e pronte per andare sull'acacia.

I ladri, probabilmente esperti del settore, hanno lasciato sulla postazione solo 30 sciami e le arnie a cubo.

L'accaduto è stato denunciato ai Carabinieri.

Possiamo solo immaginare l'entità del danno e lo stato d'animo dell'apicoltore a cui va tutta la nostra solidarietà.

Non finiremo mai di ripetere che il furto di materiale apistico **è un gesto criminale gravemente dannoso per un'azienda apistica** :

al valore del bene si deve aggiungere la mancata produzione e il lavoro che viene di fatto vanificato al momento del furto.

Ricordiamo che l'Arpat ha collaborato con l'associazione piemontese Aspromiele per l'identificazione dei migliori sistemi di antifurto per la messa in sicurezza degli apiari. Siamo disponibili in orario di ufficio per fornire tutte le informazioni sull'argomento.

L'associazione invita infine i soci a comunicarci, attraverso l'e-mail info@arpat.info, tutti i furti subiti anche se di lieve entità.

Segnarci il furto è importante per avere dati più precisi sulle aree più a rischio ed

eventualmente sensibilizzare gli organi competenti.